

Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022, n. 2-4762

PNRR. Misura 2.1 "Attrattività dei borghi. Linea d'azione A.DGR 1-4647 del 15 febbraio 2022. Individuazione del borgo pilota da presentare al Ministero della cultura.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Con D.G.R. 1-4647 del 15 febbraio 2022 "PNRR. Misura 2.1. Linea di Azione A. Modifica della D.G.R. 39-4597 del 28/01/2022 e avvio della selezione pubblica attraverso manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione della proposta progettuale pilota" è stata autorizzata la procedura di selezione pubblica mediante manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi finalizzata alla individuazione di una proposta progettuale, quale progetto pilota nel rispetto delle linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che preveda un'iniziativa unitaria per il rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e di abbandono, per il quale il Comune proponga un progetto di recupero e rigenerazione che integri le politiche di salvaguardia e riqualificazione di piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi.

La predetta D.G.R. ha dato mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio, in raccordo e collaborazione con la Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, Settore regionale Tecnico e sicurezza sui luoghi di lavoro, per quanto di competenza, di provvedere all'adozione dei provvedimenti per l'attuazione della deliberazione medesima, nonché l'espletamento delle attività necessarie alla selezione della candidatura, avvalendosi delle eventuali altre strutture regionali ritenute necessarie allo scopo.

Dato atto che:

con DD n. 9 del 15 febbraio 2022, a firma del responsabile del Settore regionale Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco, è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla selezione della proposta progettuale da presentare al Ministero della cultura entro il 15 marzo 2022;

l'avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel BU n. 7 del 17 febbraio 2022;

entro il termine del 3 marzo 2022, alle ore 12,00, data di scadenza individuata dall'Avviso predetto, sono regolarmente pervenute all'indirizzo pec della direzione regionale cultura e commercio n. 18 candidature, tutte corredate della documentazione richiesta e valutate formalmente corrette e, pertanto, tutte ammesse;

le candidature ammesse sono state valutate dall'apposita commissione nominata con DD n. 24 del 3 marzo 2022, a firma del Direttore della Direzione regionale cultura e commercio, sulla base dei criteri generali stabiliti dall'Avviso e dei relativi punteggi;

sulla base delle valutazioni e del punteggio più elevato attribuito dalla commissione, si ritiene di sottoporre alla Giunta la proposta progettuale del Comune di Elva, denominata "ALAVETZ! Agachand l'avenir de Elva – SU, AVANTI!" (qui allegato sub A) che meglio risponde all'obiettivo di integrare la tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento di cui al PNRR;

in particolare, il progetto - denominato "ALAVETZ! Agachand l'avenir de Elva – SU, AVANTI!" - mira a promuovere e sostenere un piano di rinnovamento degli spazi del Borgo e delle funzioni da esso ospitate, proponendo interventi e interazioni (interne e esterne all'area oggetto di studio) che possano sostenere l'attivazione di nuovi processi di rigenerazione culturale, sociale e economica a favore del contesto comunale. L'approccio strategico adottato dal progetto si fonda infatti sui

concetti di ri-generazione e di ri-qualificazione, con l'intento di ridare vita al borgo in oggetto, ponendo in luce la necessità di valorizzarne gli elementi caratterizzanti, aggiornarne le funzioni in risposta alle esigenze espresse dalla collettività e accrescerne il valore in un'ottica attrattiva. Gli interventi compresi dal progetto, nel dettaglio, comprendono: 1. Centro Studi di Alpicoltura - Università di Torino 2. Scuola di Pastorizia - Università di Torino 3. Osservatorio astronomico "Lhi trèes sitors" 36 PNRR - "Attrattività dei Borghi" - MIC3 - Turismo e Cultura - LINEA DI AZIONE A Candidatura del Borgo storico del Comune di Elva Studio di fattibilità 4. Centro Saperi tradizionali delle produzioni alpine - Università di Scienze Gastronomiche 5. Foresteria Alpina – Elva 6. Museo immersivo Hans Clemer e scrittori elvesi 7. Scuola "Riabitare le Alpi" - Politecnico di Torino 8. Rifugio "La sousto dal col" 9. Rigenerazione di spazi e servizi per la collettività: spazio pubblico e luoghi di comunità 10. Rete teleriscaldamento a biomassa 11. Valorizzazione "La vio d'la Cumbo" e messa in sicurezza., di cui si allega scheda progettuale (all. B);

il progetto risulta inoltre meritevole, considerati la posizione isolata del Comune (classificato nella categoria "Ultraperiferico"), il sistema di accoglienza presente, scarsamente strutturato e le peculiarità del territorio;

la proposta progettuale individuata dovrà essere presentata al Mic e sulla stessa sarà avviata una fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dal medesimo Ministero, alla quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza della proposta stessa con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa;

il percorso negoziale si dovrà concludere entro maggio 2022 e, in caso di ammissione, le risorse statali saranno assegnate direttamente al soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento;

gli interventi dovranno essere conclusi entro il giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene di individuare, nell'ambito della misura 2.1 "Attrattività dei Borghi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) "LINEA DI AZIONE A. - progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", da presentare al Mic secondo quanto sopra descritto, la proposta progettuale pilota del comune di Elva sopra indicata denominata "ALAVETZ! Agachand l'avenir de Elva – SU, AVANTI", di cui all' allegata scheda progettuale.

Dato atto dell'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021".

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,
delibera

1. di individuare, nell'ambito della misura 2.1 "Attrattività dei Borghi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) "LINEA DI AZIONE A. - progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", quale borgo

storico da candidare come proposta progettuale pilota, con la quale si prevede un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi, la proposta progettuale pilota presentata dal Comune di Elva (CN) denominata “ALAVETZ! Agachand l’avenir de Elva – SU, AVANTI!” la cui scheda si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio, in raccordo con la Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e sicurezza dei luoghi di lavoro di presentare la proposta progettuale suindicata al Ministero della cultura ai fini della procedura di valutazione da parte dello stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CANDIDATO	Provincia	Borgo	Punteggio
ELVA	CN	CAPOLUOGO	84
OSTANA	CN	LA VILLA	82
RIMELLA	VC	CAPOLUOGO	66
GOVONE	EN	CAPOLUOGO	55
REVELLO	CN	STAFFARDA	55
SANTO STEFANO BELBO	CN	BORGIO C. PAVESE	47
ROSAZZA	BI	CAPOLUOGO	38
LANZO TORINESE	TO	CAPOLUOGO	35
ROMAGNANO SESIA	NO	CAPOLUOGO	33
TRINO	VC	LERI	32
BORGOFRANCO D'IVREA	TO	BALMETTI	31
GRIGNASCO	NO	ARA - MOLLIA D'ARRIGO - ISELLA	30
Alta Val Chisone - comuni di Fenestrelle, Usseaux e Pragelato	TO	30 borghi alpini nei vari territori	27
FRASSINETTO	TO	CAPELLI	25
CARREGA LIGURE	AL	CAPOLUOGO	25
CRODO	VCO	CRAVEGNA-VICENO	12
SAN SEBASTIANO CURONE	AL	CAPOLUOGO	12
MORNESE	AL	BENEFIZI	8

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALAVETZI AGACHAND L'AVENIR DE ELVA
SOGGETTO PROPONENTE	Comune di Elva
DESCRIZIONE	<p>Il progetto pilota analizza compiutamente la realtà del borgo e propone una rigenerazione culturale, sociale ed economica. L'intervento sulle strutture storico-architettoniche dell'insediamento storico accompagna l'insediamento di funzioni con la definizione di un percorso di sviluppo efficace ed efficiente che potrà definire nuove centralità ed occasioni di crescita.</p> <p>La proposta progettuale prevede gli interventi: 1. Centro Studi di Alpicoltura - Università di Torino, 2. Scuola di Pastorizia - Università di Torino, 3. Osservatorio astronomico "Lhi très sitors", 4. Centro Saperi tradizionali delle produzioni alpine - Università di Scienze Gastronomiche, 5. Foresteria Alpina – Elva, 6. Museo immersivo Hans Clemer e scrittori elvesi, 7. Scuola "Riabitare le Alpi" - Politecnico di Torino, 8. Rifugio "La sousto dal col", 9. Rigenerazione di spazi e servizi per la collettività: spazio pubblico e luoghi di comunità, 10. Rete teleriscaldamento a biomassa, 11. Valorizzazione "La vio d'la Cumbo" e messa in sicurezza.</p>
ANALISI DEL SISTEMA:	<p>Il Comune di Elva si trova in una posizione molto isolata, lontana dalle principali vie di comunicazione, in una conca della Valle Maira, lontana dalle principali vie di comunicazione della valle, ed a quote particolarmente elevate. Occorrono infatti ben 30 minuti in auto per raggiungere la strada provinciale SP422. Non a caso, nell'ambito delle classificazioni SNAI utilizzate per la definizione delle Aree Interne, è classificato nella categoria "Ultraperiferico";</p> <p>il territorio comunale è oggetto di un costante spopolamento, che negli ultimi decenni ha colpito duramente tutti i comuni della montagna piemontese. Nello specifico, dal 1999 al 2020, il calo è stato pari al 43,5%, perdendo nel complesso ben 67 unità. Nei decenni precedenti, il calo è stato indiscutibilmente molto più sostenuto;</p> <p>Le aziende agricole, che rappresentavano l'attività prevalente sul territorio, si sono ridotte nel numero, sia a causa dell'allontanamento delle famiglie che hanno abbandonato l'attività di alpeggio, sia per il mancato ricambio generazionale. Ad oggi sono presenti quattro aziende che si occupano di agricoltura e di allevamento le quali, in controtendenza, manifestano una certa propensione per l'adeguamento</p>

	<p>di tecniche produttive e locali di trasformazione;</p> <p>A causa di un sistema di accoglienza presente, scarsamente strutturato, a fronte di una offerta potenziale turistica del territorio piuttosto buona, è presenta una domanda estremamente debole e contenuta;</p> <p>La Transumanza, quale movimento stagionale del bestiame lungo gli antichi tratturi nel mediterraneo e nelle Alpi, è stata iscritta nel 2019 dall'UNESCO nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità,</p>
PREVISIONE DI SPESA MASSIMA	€ 20.000.000,00
SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Elva